

Ethan Hawke

Un raggio di buio

BigSur, 270 pagine, 17,50 euro



Ethan Hawke ha un bel coraggio. Ma ha anche molto talento. L'attore e regista è anche conosciuto come l'uomo che ha tradito Uma Thurman e le ha offerto scuse improbabili sui bisogni sessuali di grandi uomini come Martin Luther King, John F. Kennedy e lui. Ora, circa quindici anni dopo quell'imbarazzo cosmico, pubblica il romanzo *Un raggio di buio*. Parla di una giovane star del cinema che è stata sorpresa a tradire la sua splendida moglie, ed esplora le esigenze della recitazione e le megalomanie della virilità con enorme verve e intuito. *Un raggio di buio* si apre durante una tempesta mediatica che scoppia quando il giovane rubacuori William Harding è avvistato a Città del Capo, in Sudafrica, con una donna che non è la moglie rockstar. Mentre la sua vita va in pezzi, William sa di essere un paria internazionale, l'uomo-bandiera dell'infedeltà. Per quanto tutti intorno a William lo considerino un grande stronzo, noi - i suoi intimi confessori - sappiamo che è un romantico inguaribile, ferito e confuso. Ora, a 32 anni, William deve tornare in sella, smettere di lamentarsi e crescere, il tutto mentre sta per debuttare a Broadway nel ruolo di Hotspur in una sontuosa produzione dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Modellare l'intero romanzo intorno a questa produzione fornisce una cornice che drammatizza, letteralmente, i temi della storia. Hawke è eccezionale nell'evocare il silenzio della sala, il brivido degli attori teatrali, il senso magico di una performance che si muove nel tempo. Fortunatamente, lo spettacolo è an-

che un'opportunità per uscire da se stesso ed essere qualcun altro, proprio nel momento in cui ne ha bisogno. Hawke ha scritto un romanzo arguto, saggio e sofferto su un giovane viziato che cresce e diventa, a fatica, una persona migliore.

Ron Charles,
The Washington Post

